federMobilità
Associazione per il governo regionale, locale e urbano della mobilità sostenibile

scuola di formazione / federMobilità

Mercoledì 24 novembre 2021

ore 9.30

Dati e informazioni per le scelte degli Enti Locali e al servizio dei cittadini e dei consumatori nel contesto della futura mobilità

Il ruolo della regolazione e della Delibera ART 113/2021

Convegno in modalità webinar sulla piattaforma **Zoom**

ISCRIZIONE GRATUITA
Link per iscriversi:
hiips://bit.ly/3Aqae1T

Dati e informazioni per le scelte degli Enti Locali e al servizio dei cittadini e dei consumatori nel contesto della futura mobilità

Il ruolo della regolazione e della Delibera ART 113/2021

Mercoledì 24 novembre 2021

Convegno in modalità webinar sulla piattaforma **Zoom**

ore 9.30
Apertura collegamento e inizio lavori

Coordinamento lavori
Giulio Guerrini
Staff Presidenza federMobilità

ore 9.40
Intervento di apertura
Giuseppe Ruzziconi
Presidente federMobilità

ore 9.50
Dati e informazioni per una efficace programmazione del territorio e della mobilità
Maurizio Tira
Rettore dell'Università di Brescia

ore 10.10
Il complesso mondo della raccolta dati dal punto di vista degli utilizzatori
Cesare Paonessa
Direttore AMP Agenzia della Mobilità Piemontese

ore 10.30
I principali aspetti della delibera ART 113/2021
Ivana Paniccia
Dirigente dell'Ufficio Servizi e Mercati Retail di ART Autorità di Regolazione dei Trasporti

ore 11.20
Il ruolo della riforma per la mobilità necessaria
On. Raffaella Paita
Presidente della IX Commissione della Camera dei Deputati (Trasporti, Poste, Telecomunicazioni)

ore 11.40
Tavola Rotonda
"Cosa serve al Paese? Il punto di vista dei fornitori di dati e dei loro fruitori"

Arrigo Giana
Presidente AGENS Agenzia Confederale dei Trasporti e Servizi
Giuseppe Francesco Vinella
Presidente ANAV Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori
Andrea Gibelli *
Presidente ASSTRA Associazione Trasporti
Antonella Galdi
Vice Segretario Generale ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani
Angela Lelli
Presidente ADOC Bologna Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori
Presidente del CCU Comitato Consultivo Utenti - Area Metropolitana Bologna
Stefania Di Serio
Seamless Mobility Manager AlmavivA
Paolo Ferrecchi
Direttore della Direzione Cura del territorio e dell'ambiente Regione Emilia-Romagna
Angelo Mautone
Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale del MIMS Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili
Carlo Carminucci
Direttore della Ricerca e Responsabile dell'Osservatorio "Audimob" di ISFORT Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti
Dario Gentile
Dirigente di ACaMIR Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti e componente del Comitato dell'Osservatorio Nazionale sulle Politiche per il Trasporto Pubblico Locale
Luca Avarello
Responsabile della Direzione centrale della mobilità di Roma Servizi per la Mobilità

ore 13.10
Conclusioni
Giuseppe Catalano
Coordinatore Struttura Tecnica di Missione del MIMS Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili

** invitato, in attesa di conferma*

Dati e regolazione per la mobilità del futuro

Il governo della mobilità in generale e del trasporto pubblico in particolare dovrebbe essere strettamente coordinato con il governo del territorio, anche per ridurre le esigenze di mobilità privata e favorire forme di mobilità sostenibile. Tuttavia, per raggiungere tali obiettivi bisognerebbe agire su diversi piani:

- occorre favorire la messa a disposizione delle informazioni e dei dati sulla domanda effettiva e potenziale dei servizi di trasporto;
- occorre migliorare il trasporto pubblico per incrementare la sua bassa quota di share modale;
- occorre un ripensamento dell'assetto regolatorio provinciale di bacino. I soggetti regolatori/ organizzativi territoriali esistenti hanno bisogno di una profonda rivisitazione. Attualmente esistono troppe disomogeneità di ruolo, diversità di compiti essenzialmente dovuti alla varietà di approccio al tema delle singole Regioni. In questo modo viene a mancare una visione d'insieme e la possibilità di definire un omogeneo assetto dei soggetti regolatori/organizzativi territoriali;
- occorre, a completamento del percorso, la messa a disposizione di risorse economiche per realizzare un robusto processo formativo.

Tali soggetti regolatori/organizzativi, in relazione alle dimensioni ottimali (immaginiamo sovra-provinciali) debbono essere dotati di adeguati poteri, strutture, risorse e personale.
ART potrebbe divenire, allo scopo, il coordinatore della rete dei soggetti regolatori/organizzativi locali.
La scelta delle forme gestionali dovrebbe essere operata in relazione dei risultati concreti che si vogliono ottenere e giustificata in termini di scelta dai risultati che si sono raggiunti.

Andrebbero introdotte procedure di premialità/penalità, in invarianza di spesa, da applicare alle singole Regioni e da parte di queste ai singoli Enti Locali titolari dei PUMS e del TPL. Occorre lavorare per integrare il TPL in un'offerta in logica Maas, prevedendo uno stretto collegamento con nuove forme di mobilità più leggere assieme alla creazione di piattaforme digitali unitarie del cui funzionamento l'amministrazione pubblica deve farsi carico con anche, prioritariamente, finalità di conoscenza.

La qualità dei servizi, la sostenibilità, l'efficace organizzazione, invece, sono da correlare alla distribuzione del Fondo Nazionale Trasporti, alla remunerazione dei gestori, agli obiettivi previsti e misurabili dei PUMS ed alla soddisfazione degli utenti.
Allo scopo occorre avere un sistema digitalizzato che offre informazioni in tempo reale e, come si può capire, i sistemi di raccolta sono determinanti perché offrono dati e contenuti che possono essere messi a disposizione nelle fasi di programmazione, di prestazione dei servizi e di controllo del Contratto di Servizio. In definitiva, i dati mettono in condizione gli Enti Locali, titolari dei servizi, di assumere le opportune decisioni.

Ora se il PNRR pone l'obiettivo dello spostamento di almeno il 10% del traffico dalle auto private al trasporto pubblico (che vuol dire raddoppiare l'attuale share modale) forse è giunto il momento che ognuno assuma e svolga il suo ruolo in maniera sinergica e collaborativa con le esigenze del sistema.

federMobilità individua nel tema della raccolta dati e delle informazioni il passo fondamentale per un salto di qualità del sistema TPL in Italia. Oggi il testo della riforma elaborato dalla Commissione Mattarella indica egregiamente cosa serve al Paese così come la delibera 113/2021 di ART indica come recuperare i dati tecnici ed economici attraverso la contabilità regolatoria.

Siamo di fronte a due grandi **novità**.
Ecco allora che il **convegno** promosso dall'Associazione si propone di essere un momento di riflessione che aiuti il settore a imboccare con decisione il percorso che porti il sistema del Trasporto Pubblico, sempre più, verso la ricerca di un servizio efficace, efficiente e al servizio dei cittadini.
In parallelo serve anche una regolazione locale con risorse adeguate, competenze e formazione, tuttavia senza dati ed informazioni "la caravella" della conoscenza non raggiungerà mai la sponda della "mobilità futura" con l'attuazione di quelle soluzioni di cui, già oggi, il Paese e chi vi abita avrebbero bisogno.

Si ringrazia per la collaborazione

ART Autorità di Regolazione dei Trasporti

Si ringraziano per il loro importante contributo

Almaviva

arriva a DB company

MOVALIA

FAMAS SYSTEM

IVECO BUS

MOVYON Tech the Future

fonservizi Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali

scuola di formazione / federMobilità

Eventi formativi per chi pianifica, organizza, gestisce
e controlla il territorio, la mobilità, le reti e il TPL

federMobilità

Associazione per il governo regionale,
locale e urbano della mobilità sostenibile

Sede Legale - Via dei Bresciani, 8 - 00186 Roma
Sede Amministrativa - Tel. 0532.599447-599448
www.federmobilita.it - twitter.com/Federmobilita